

GRAN GUIZZA DI POPOLI: ACCORDO AZIENDA-SINDACATI PER RINNOVO CONTRATTUALE

29 Gennaio 2019



POPOLI – I dipendenti dello stabilimento Gran Guizza spa di Popoli (Pescara) si sono riuniti in assemblea per approvare l'accordo di rinnovo contrattuale aziendale sottoscritto dall'azienda delle acque minerali del gruppo San Benedetto, le Rsu e i sindacati di categoria Fai Cisl e Flai Cgil.

La busta paga dei lavoratori della Gran Guizza, dal 1° gennaio 2019, peserà di più con un aumento pari a 350 euro sul premio ad obiettivi che verrà distribuito sui 4 anni – fanno sapere i sindacati in una nota – Viene stabilito l'incremento della quota a carico dell'azienda per quanto riguarda la previdenza complementare, Alifond, che passa da 1,5% a 1,7%. Per il lavoro notturno la maggiorazione della retribuzione passa dal 22% al 30% che al prossimo rinnovo verrà fissato al 35%.

Il testo dell'accordo istituisce i ticket per chi svolge attività giornaliera, a questo si sommano il miglioramento del trattamento economico sul ciclo continuo dove è fissata una maggiorazione pari al 10% per il sabato e al 20% per il lavoro domenicale ed è prevista un'aggiunta del 6,50%, per il notturno il 30%.

L'azienda ha scelto di gratificare i dipendenti al loro 25° anno di lavoro, e di istituire un prestito aziendale e le spese scolastiche.

Per la formazione e la classificazione dei livelli professionali è stata prevista l'istituzione di una commissione paritetica permanente.

La flessibilità verrà pagata al 45%.

“È una grande soddisfazione aver sottoscritto e approvato in 3 mesi l'accordo in questa importante realtà aziendale presente anche in Abruzzo. I lavoratori con l'ampia partecipazione al voto ha espresso ed apprezzato il nostro impegno a tutela e rappresentanza di tutti i dipendenti. Oggi allo stabilimento Gran Guizza di Popoli abbiamo 3 delegati su 4 e 86 iscritti su 140 addetti – dice il segretario generale della Fai Cisl Abruzzo Molise, Franco Pescara – Grazie a delle buone relazioni sindacali riusciamo a realizzare obiettivi importanti per il tessuto imprenditoriale, economico e sociale come la possibilità di ulteriori assunzioni nel corso della vigenza del contratto”.